

Due cortei a Varsavia: a migliaia con Solidarnosc

Due manifestazioni a Varsavia per la celebrazione del Primo Maggio. Quasi contemporaneamente allo svolgimento del corteo ufficiale (durato oltre quattro ore e concluso da un discorso del generale Jaruzelski) nella città vecchia si sono radunate alcune decine di migliaia di persone...

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



A Palermo con Pertini, autorità di Stato e di governo, dirigenti dei partiti e del movimento operaio

In centomila salutano La Torre

Drammatica e sanguinosa svolta nella crisi

Guerra nelle Falkland Bombardamenti inglesi poi aerei argentini contro la «task-force»

Contrastanti bollettini nelle due capitali: entrambe annunciano pesanti perdite dell'avversario - Le ostilità iniziate all'alba del Primo maggio con l'incursione sull'aeroporto di Port Stanley - Si consuma la rottura tra il governo di Washington e Buenos Aires

È ora che tutti chiedano: le armi tacciano

Non avevamo certo approvato e non potevamo appoggiare, in primo luogo per ragioni di principio, l'atto di forza, diciamo piuttosto la volontà dell'Argentina di mettere la Gran Bretagna e il mondo di fronte al fatto compiuto.

Dal nostro inviato BUENOS AIRES — È scoppiata la guerra. Con le sue distinzioni, i suoi morti, le sue sofferenze ed anche con lo sconvolgimento del tradizionale assetto di alleanze di questo paese e della costruzione politica e militare realizzata in 35 anni dagli Stati Uniti nell'intero continente.

Dal nostro corrispondente LONDRA — L'ordine di aprire il fuoco, all'alba del Primo Maggio, ha radicalmente cambiato la natura della crisi delle Falkland. È stato superato il tenue confine fra la tensione militare e la guerra vera e propria.

Berlinguer: raccogliamo questa sfida lottando per la pace e contro la mafia

L'omaggio di Pertini, Nilde Iotti, Spadolini, all'esponente comunista e al compagno Rosario Di Salvo Un interminabile corteo - I discorsi di Luigi Colajanni, Salvatore Lauricella e Mario D'Acquisto

PALERMO — Migliaia e migliaia di cittadini, militanti comunisti, uomini e donne, barbanti, in una sciamaglia socialista per ben due giorni davanti alle salme dei nostri due compagni crudelmente assassinati per volontà del terrorismo politico-mafioso.

Berlinguer ha quindi tracciato un profilo della vita di La Torre e di Di Salvo: un prestigioso dirigente e un militante del nostro partito, quasi uniti da un comune destino.

Da uno dei nostri inviati PALERMO — Eccola la Sicilia, l'Italia che non si arrende, che stringe i denti e va avanti. Sono i centomila che si affollano nell'immensa piazza Politeama...

Aveva rotto la «grande quiete» del potere mafioso

Da uno dei nostri inviati PALERMO — Corre questo interrogativo: perché La Torre oggi? Tante risposte, tanti possibili «filii di ragionamento», tanti possibili paradigmi indiziari.

Ed è subito scontro tra la DC e gli alleati

Forlani sorretto dall'ex preambolo, scende in campo contro De Mita

Flaminio Piccoli (che non riproporrà la sua candidatura) ha aperto il XV Congresso nazionale con una dura polemica ispirata a un esasperato patriottismo di partito - Grandi applausi dell'assemblea agli spunti più aspri verso il PSI - La risposta di Craxi e Longo

ROMA - Due fatti danno il segno alla prima giornata del XV Congresso della Democrazia cristiana. Il primo è tutto interno al partito ed è strettamente legato al meccanismo congressuale: Arnaldo Forlani ha deciso di scendere in campo contro Ciriaco De Mita nella lotta per la conquista della poltrona di segretario del partito; egli è appoggiato - anzi, sorretto - dai settori più legati alla scelta compiuta due anni fa con il «preambolo».

Il compagno Alfredo Reichlin, che guida la delegazione del PCI al congresso dc, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Ciò che attendiamo dal congresso della Democrazia Cristiana (che si è appena aperto) è, prima di tutto, di conoscere come questo partito intende oggi affrontare i problemi del paese: che sono i problemi di una crisi economica e sociale che minaccia il suo futuro e che reclama un profondo risanamento e rinnovamento del sistema politico e del funzionamento delle istituzioni.

Reichlin: manca una proposta per il paese

La nostra proposta è perciò uno stimolo anche alle altre forze politiche, perché esse si confrontino senza confusioni e ambiguità con i problemi reali e diano il loro contributo - dal governo o dalla opposizione - per affrontarli e risolverli.

La risposta sta proprio in quella capacità di suscitare movimenti di massa - come già avvenne negli anni 50, gli anni di Lj. Causi, alla cui scuola furono educati La Torre e tanti altri dirigenti del movimento operaio - che ancora una volta i comunisti stanno dimostrando in Sicilia.

La Juve con Rossi vola Di nuovo da sola in testa alla classifica

A due domeniche dalla fine del campionato la Juventus si prenota per lo scudetto. Vince a valanga un Udinese (3 a 1) e approfitta del pareggio della Fiorentina fermata dall'Inter a S. Siro, ed è così di nuovo sola in testa alla classifica.



Il sovietico Mitchenko vince il 7° Giro delle Regioni

Sul circuito di Giulianova Lido, di fronte ad un pubblico folto, si è concluso il 7° Maggio, il 7° Giro delle Regioni, una gara combattutissima, che ha incontrato dovunque accoglienze entusiastiche.



Gian Carlo Pajetta (Segue in seconda)

Giorgio Frasca Polara (Segue in quarta)

Ugo Baduel (Segue in quarta)